



Comunità' in cammino



Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Il Domenica di Avvento
5.12.2021

Anno 5
N. 11



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

Carissimi fratelli e sorelle

Domenica 17 ottobre la chiesa Italiana ha dato avvio al Sinodo, e come abbiamo già evidenziato nei precedenti foglietti, esso è un'esperienza di Chiesa. **Il Sinodo non è un evento ma un processo** e per la prima volta non solo tutti i Vescovi, ma tutto il Popolo di Dio è coinvolto nel processo sinodale; non solo tutti i battezzati, uomini e

donne, individualmente intesi, ma tutte le Chiese sparse per il mondo: si tratta di una decisione di portata enorme, di cui non siamo ancora in grado di misurare gli esiti e le conseguenze. Una cosa però è certa: alla base di tale trasformazione del Sinodo da evento a processo sta il principio che l'una e unica Chiesa Cattolica esiste nelle e a partire dalle Chiese particolari» (LG 23).

Anche la nostra comunità, porzione di questa Chiesa universale e diocesana ed in unione con i nostri pastori, vuole vivere questo processo e **domenica 12 dicembre dopo la santa Messa delle ore 10.00 invitiamo tutti gli operatori pastorali a fermarsi in Chiesa per riflettere sulle linee di questo cammino sinodale.**

Papa Francesco ci ricorda:

"Ribadisco che il Sinodo non è un parlamento, che il Sinodo non è un'indagine sulle opinioni; il Sinodo è un momento ecclesiale, e il protagonista del Sinodo è lo Spirito Santo. Se non c'è lo Spirito, non ci sarà Sinodo.

Viviamo questo Sinodo nello spirito della preghiera che Gesù ha rivolto accoratamente al Padre per i suoi: «Perché tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21). A questo siamo chiamati: all'unità, alla comunione, alla fraternità che nasce dal sentirci abbracciati dall'unico amore di Dio. Tutti, senza distinzioni, e noi Pastori in particolare, come scriveva San Cipriano: «Dobbiamo mantenere e rivendicare con fermezza quest'unità, soprattutto noi Vescovi che presidiamo nella Chiesa, per dar prova che anche lo stesso episcopato è uno solo e indiviso» (De Ecclesiae Catholicae Unitate, 5). Nell'unico Popolo di Dio, perciò, camminiamo insieme, per fare l'esperienza di una Chiesa che riceve e vive il dono dell'unità e si apre alla voce dello Spirito."





Commento al Vangelo

Una pagina solenne, quasi maestosa, dà avvio a questo Vangelo. Da un luogo senza nome il racconto si lancia fino al cuore dell'impero romano, sconfinando dal Giordano fino al trono di Tiberio Cesare. Il Vangelo attraversa le frontiere politiche, sociali, etniche, religiose, per introdurre Gesù, l'uomo senza frontiere, l'asse attorno al quale ruotano i secoli e i millenni, mendicanti e imperatori. Traccia la mappa del potere politico e religioso, e poi, improvvisamente, introduce il dirottamento: nell'anno 15° dell'impero di Tiberio Cesare, la parola di Dio venne... su chi? Sull'imperatore? Sul sommo sacerdote? Su un piccolo re? Su nessuno di questi, ma su di un giovane, un asceta senza tetto, che viveva mangiando il nulla che il deserto gli offriva: insetti e miele faticoso.

La Parola di Dio vola via dal tempio, lontano dalle stanze del potere, e raggiunge un povero nel deserto, amico del vento senza ostacoli, del silenzio vigile, dove ogni sussurro raggiunge



il cuore. La parola discende a volo d'aquila sopra Giovanni, figlio di Zaccaria nel deserto. La nuova capitale del mondo è un luogo senza nome, nelle steppe di Giuda. Là dove l'uomo non può neppure vivere, lì scende la parola che fa vivere. E percorreva tutta la regione del Giordano. Portava un annuncio, anzi era portato da un annuncio: Raddrizzate, appianate, colmate... C'è del lavoro da fare, un lavoro enorme: spianare e colmare, per diventare semplici e diritti e senza barriere. Quel giovane

Ogni uomo vedrà la profeta un po' selvatico dipinge un paesaggio aspro, che ha i tratti duri e violenti della nostra storia, irta di barriere e burroni, dove ogni violenza apre un baratro da colmare, tronca strade, non permette il cammino degli uni verso gli altri e, insieme, verso Dio. E le strade su cui Dio sceglie di venire sono sempre le nostre strade...

L'ultima riga del Vangelo è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. Ogni uomo? Sì, letteralmente: ogni donna, ogni anziano, ogni straniero. Dio vuole tutti salvi, e in qualche modo misterioso raggiungerà tutti, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, né davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. Ogni uomo vedrà la salvezza: «ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (Gaudium et spes 22). Ogni persona, di ogni razza e religione, di ogni epoca, sotto ogni cielo, che fa esperienza dell'amore, sfiora e tocca il Mistero di Dio. È da brividi la bellezza e la potenza di questa parola. Tu sei in contatto con il mistero, se ami. Ognuno di noi, se ama, confina con Dio ed entra nel pulsare stesso, profondo, potente e generativo, della vita di Dio.

Cammino di Avvento parrocchiale

In questa seconda domenica di avvento il Vangelo ci invita alla conversione per il **perdono** dei peccati come quella predicata da Giovanni nella regione del Giordano attraverso il battesimo.

Come dice il profeta Isaia bisogna preparare la strada al Signore e la strada deve essere senza ostacoli.

In questa settimana ci impegniamo,
come ha detto il profeta Isaia,
a creare strade senza ostacoli usando le parole
"grazie", "per favore" e "scusa" all'interno della
nostra famiglia e con le persone che amiamo.



Cammino di Avvento vicariale

TEMA

L'inquinamento dell'aria: utilizzo di mezzi di trasporto a minore impatto ambientale e sociale

IMPEGNO

Per gli acquisti mi rivolgo ai negozi locali della mia città, scelgo prodotti a Km 0, valorizzo l'agricoltura locale con prodotti di stagione, evito gli sprechi e gli scarti, limito il servizio dei corrieri e riduco i trasporti.



Dott. P. Regini, pediatra veneziano: "Noi bambini siamo molto preoccupati e anche un po' arrabbiati per le notizie che circolano sull'inquinamento dell'ambiente. Abbiamo saputo che una organizzazione scientifica molto importante che si chiama OMS ha calcolato che il 26% delle morti nei bambini inferiore ai 5 anni è attribuibile a fattori ambientali modificabili, e allora noi ci domandiamo perché se sono modificabili non si modificano?"

Papa Francesco – Laudato si' – 211... "È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita."

Adriano Sella, Miniguidea dei nuovi stili di vita: "Fare shopping non è più solo un bisogno fisiologico perché bisogna alimentarsi e altro, ma è anche un impegno etico perché bisogna saper scegliere quei prodotti che appartengono alla filiera etica, ossia ad imprese che hanno comportamenti giusti nei confronti dei lavoratori, dell'ambiente e della società: saper scegliere significa favorire un modello economico rispetto ad un altro, per esempio un'economia di giustizia al posto di una ingiusta e sfruttatrice."

Mercoledì 8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione

"Quale è il segreto della bellezza di Maria? Non l'apparenza, non ciò che passa, ma il cuore totalmente orientato a Dio".

"Maria non si perde in tanti ragionamenti, non frappone ostacoli al Signore, ma con prontezza si affida e lascia spazio all'azione dello Spirito Santo. Mette subito a disposizione di Dio tutto il suo essere e la sua storia personale, perché siano la Parola e la volontà di Dio a plasmarli e portarli a compimento".

Papa Francesco



Appuntamenti della settimana

DICEMBRE

2021

LUN 6 ore 17.30 Novena dell'Immacolata sia a S.Pio X che a Gesù Lavoratore
ore 18.15 Incontro Animatori Piccole Comunità
ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
ore 20.45 Incontro gruppo giovani

MAR 7 ore 17.30 Novena dell'Immacolata sia a S.Pio X che a Gesù Lavoratore
ore 20.30 Incontro giovanissimi
ore 20.40 **“La comunità cristiana tra crisi e creatività”**, incontro biblico presso la parrocchia dei Santi Francesco e Chiara rivolta a tutti gli operatori pastorali del vicariato di Marghera

MER 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione**
Sante Messe secondo l'orario festivo

GIO 9 ore 17.00 Incontro di catechismo 2^a media
ore 17.15 Incontro di catechismo 1^a media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X

VEN 10 ore 17.00 Incontro di catechismo 4^a elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 3^a elementare
ore 17.15 Incontro di catechismo 5^a elementare

DOM 12 **TERZA DOMENICA DI AVVENTO**



Dopo la Santa Messa delle ore 10.00 tutti gli operatori pastorali sono invitati a fermarsi in Chiesa per riflettere sulle linee del cammino sinodale



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei “SS. Francesco e Chiara”